Amministrazione separata dei beni frazionali di uso civico - ASUC di Darzo
Comune di Storo - Provincia di Trento
Sede 38089 - Storo, frazione Darzo
piazza Sedicesimo reggimento artiglieria, 10/C
Codice fiscale 00236170221 – Partita Iva 00236170221 - Codice fatture UFI807
posta email asucdarzo@libero.it - pec asucdarzo@winpec.it - Telegram https://t.me/Asuc_Darzo

ASUC Darzo gestisce questa foresta secondo i requisiti della certificazione PEFC
PEFC/18-21-02/157

Verbale di deliberazione n. 13 dell'8 settembre 2026

Oggetto: Vendita all'asta pubblica sul portale Legno trentino del lotto di legname come da progetto di taglio 354_2026_1 denominato "Fondi Casina vecia"

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **otto** del mese di **settembre** ad ore 20:30 nella sede dell'Asuc a Darzo si è riunito il comitato

Sono presenti i signori:

Margherita Marini	Presidente ad hoc
Daniele Salvadori	componente
Angelo Zanetti	componente

È assente alla seduta Rudi Donati componente. Il presidente Davide Donati si assenta per impedimento su questo punto all'odg

Assiste e verbalizza il segretario Giovanni Berti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Davide Donati nella sua qualità di presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato come illustrato e motivato nella proposta di delibera in discussione in merito alla quale sono stati acquisiti i qui sotto riportati pareri.

Pareri sulla proposta di deliberazione

(Articolo 16 del nuovo statuto approvato con deliberazione n. 26 del 23 dicembre 2025)

Si attesta che la presente proposta di deliberazione è stata debitamente istruita dal sottoscritto segretario e sulla stessa si esprimono i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile.

Darzo, 7 settembre 2026

Il segretario
(dott. Giovanni Berti)

Il Comitato

VISTO il progetto di taglio n. 354/2026/1 denominato "Fondi Casina vecia", datato 1° settembre 2026 e ricevuto al protocollo dell'ASUC al n. 164 del medesimo giorno, composto da n. 860 piante, per una ripresa boschiva di mc 1.477 e una quantità presunta di mc 1.179 di legname da opera, oltre a presunte 142 tonnellate di legna da ardere resinosa e presunte 4 tonnellate di legna da ardere latifoglie, con prezzo di macchiatico di € 80,00 al mc, valore di macchiatico del lotto stimato in € 94.320,00 e accantonamento per migliorie boschive di € 9.432,00;

RITENUTO opportuno procedere alla vendita del lotto al miglior offerente mediante asta pubblica, con il criterio del maggior prezzo rispetto al prezzo posto a base di gara, per il tramite del portale informatico "Legno Trentino", gestito dalla CCIAA di Trento, al fine di garantire adeguata trasparenza e concorrenzialità dell'offerta;

RITENUTO di vendere altresì alla ditta aggiudicataria la legna da ardere di latifoglie al prezzo fisso di € 2,00 al quintale, come meglio specificato nel capitolato d'oneri particolare;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio foreste n. 6398 del 17 giugno 2026, con la quale sono stati approvati gli schemi tipo dei capitolati d'oneri concernenti i contratti di affidamento delle utilizzazioni forestali e della vendita dei prodotti legnosi, e **RITENUTO** di adottare il nuovo capitolato d'oneri generale nella versione approvata, come consentito dall'articolo 58, comma 5, della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 con modifiche all'articolo 11 comma 11 e 11 bis, revocando conseguentemente il capitolato d'oneri generale dell'ASUC approvato con deliberazione n. 3 del 3/2/2017;

VISTO il capitolato d'oneri particolare per la vendita in piedi dei prodotti legnosi relativo al lotto 354/2026/1, predisposto in relazione alle caratteristiche del lotto e articolato sul precedente capitolato dell'ASUC, con esclusione delle clausole amministrative relative alla scelta del contraente, disciplinate negli altri documenti di gara;

DATO ATTO che le condizioni di vendita e le clausole contrattuali sono disciplinate dal progetto di taglio, dal capitolato d'oneri particolare, dalla scheda dei rischi ambientali, dal capitolato d'oneri generale approvato con determinazione n. 6398 del 17 giugno 2026 e dalla documentazione di gara, costituita dall'Avviso Unico del portale Legno Trentino, dal bando di gara e dal modulo di offerta previsto dal portale;

DATO ATTO che l'Avviso Unico prevede che la gara per la vendita del legname avvenga secondo le modalità della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di esecuzione, mediante presentazione di offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base, nella forma prescelta dall'ente proprietario;

DATO ATTO che il medesimo Avviso Unico prevede che le offerte siano vincolanti per l'acquirente mentre divengano vincolanti per l'ente proprietario soltanto dopo l'approvazione definitiva da parte dell'Amministrazione e che, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, il venditore possa procedere all'aggiudicazione definitiva previa verifica delle condizioni stabilite in sede di gara;

DATO ATTO altresì che l'articolo 9 dell'Avviso Unico consente al venditore di derogare alle modalità di pagamento ivi previste mediante quanto stabilito nei propri capitolati d'oneri speciali e che il capitolato d'oneri particolare dell'ASUC disciplina specificamente l'anticipo, il deposito cauzionale, i pagamenti in acconto e il perfezionamento del contratto mediante scambio di corrispondenza;

DATO ATTO che il capitolato d'oneri particolare stabilisce che, a seguito dell'aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicatario deve versare l'anticipo del 15 per cento oltre IVA e contestualmente costituire il deposito cauzionale del 15 per cento del valore di aggiudicazione e che, avvenuti tali adempimenti, l'ASUC invierà la comunicazione ufficiale di accettazione dell'offerta con aggiudicazione definitiva, la quale costituirà contratto sotto forma di corrispondenza;

DATO ATTO che saranno a carico della ditta acquirente tutte le spese derivanti dalla vendita, comprese quelle contrattuali, di consegna, misurazione, collaudo, pesatura della legna da ardere, imposte, tasse e ogni altro onere inerente e conseguente alla vendita;

DATO ATTO che le attività di accesso al bosco, taglio, esbosco, accatastamento, misurazione e trasporto saranno eseguite dall'acquirente sotto la propria responsabilità e che allo stesso competono gli obblighi e gli oneri in materia di sicurezza sul lavoro connessi alle attività da esso svolte, ai sensi della normativa vigente, tenuto conto altresì della scheda dei rischi ambientali predisposta dal custode forestale e depositata agli atti di gara;

VALUTATA la necessità di accantonare la somma di € 9.432,00, pari al 10 per cento del valore stimato del lotto, da versare al fondo forestale di cui all'articolo 91 bis della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, secondo le modalità e nei termini stabiliti dal Servizio Foreste;

VISTA la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", e il relativo regolamento di esecuzione approvato con DPGP 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;

VISTA la legge 16 giugno 1927, n. 1766;

VISTA la legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6, recante "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", e il relativo regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Provincia 6 aprile 2006, n. 6-59/Leg.;

VISTO il vigente Statuto dell'ASUC, adottato con deliberazione n. 26 del 23 dicembre 2025 e divenuto esecutivo il 6 aprile 2026 ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della legge provinciale n. 6/2005, a seguito della pubblicazione per 60 giorni dal 4 febbraio al 5 aprile 2026 senza richieste di referendum confermativo e dato atto che lo Statuto è integrato con i principi dell'ordinamento contabile e finanziario dei comuni applicabili alla gestione contabile e finanziaria delle amministrazioni separate di uso civico (ASUC), contenuti nel protocollo d'intesa adottato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1601 del 4 agosto 2006 ai sensi dell'articolo 11, comma 7, della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per poter procedere tempestivamente alla vendita del lotto in relazione all'attuale andamento favorevole del mercato del legname;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile espressi dal segretario ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto e l'attestazione relativa alla copertura finanziaria del provvedimento;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, come constatato e proclamato dal Presidente,

delibera

1. **di revocare** il capitolato generale d'oneri adottato da questa ASUC con deliberazione n. 3 di data 3 febbraio 2017 e di fare riferimento, in sua sostituzione, al capitolato d'oneri generale adottato dalla Provincia autonoma di Trento con determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 6398 del 17 giugno 2026, come consentito dall'articolo 58, comma 5, della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 con modifiche all'articolo 11 comma 11 e 11 bis come da documento allegato;
2. **di procedere** alla vendita mediante asta pubblica, ai sensi del vigente capitolato d'oneri generale e dell'articolo 19 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con il sistema della migliore offerta in termini di rialzo rispetto al prezzo posto a base di gara, mediante il portale informatico "Legno Trentino" gestito dalla Camera di commercio di Trento, del lotto di legname indicato nel progetto di taglio n. 354/2026/1 denominato "Fondi Casina vecia";
3. **di approvare** la documentazione di gara e, nello specifico, l'Avviso Unico – Condizioni generali per la vendita di legname proposto dal portale Legno Trentino, il bando di gara, il capitolato d'oneri particolare e la scheda dei rischi ambientali, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che la procedura di gara sarà gestita mediante il portale Legno Trentino e che il Presidente procederà, secondo quanto previsto dall'Avviso Unico e dalla documentazione di gara, alla valutazione e alla conferma dell'offerta ritenuta più vantaggiosa per l'ASUC, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni stabilite negli atti di gara;
5. **di stabilire** che, verificato il regolare assolvimento da parte dell'aggiudicatario provvisorio degli adempimenti previsti dal capitolato d'oneri particolare, ivi compresi il versamento dell'anticipo e la costituzione della cauzione definitiva, si procederà all'aggiudicazione definitiva mediante comunicazione ufficiale di accettazione dell'offerta e che detta comunicazione costituirà contratto sotto forma di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e dell'articolo 5 del capitolato d'oneri particolare;
6. **di dare atto** che il ricavo derivante dalla vendita sarà accertato, con le modalità previste dall'ordinamento contabile dell'ASUC, sul capitolo codice 1.01.0020 denominato "Taglio ordinario di boschi", per la quota necessaria al pareggio di bilancio come indicato nella precedente deliberazione di variazione di bilancio e, per la restante parte, sul medesimo capitolo dei bilanci degli esercizi futuri, in relazione agli esercizi nei quali il ricavo sarà esigibile;
7. **di impegnare** la somma di € 9.432,00 per l'accantonamento al fondo forestale di cui all'articolo 91 bis della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, sul capitolo codice 1.03.08.50 denominato "Accantonamento migliorie boschive per tagli ordinari" del corrente esercizio finanziario, che, a seguito delle variazioni di bilancio approvate con precedente deliberazione di data odierna, presenta adeguata disponibilità;
8. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per le motivazioni indicate in premessa narrativa, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, dello Statuto.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
(dott. Davide Donati)

Il Segretario
(dott. Giovanni Berti)

Referto di pubblicazione con dichiarazione di esecutività e comunicazioni sui ricorsi

(Articolo 17 dello statuto approvato con deliberazione n. 26 del 23 dicembre 2025)
(Art. 4 comma 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23)

Copia conforme all'originale del presente verbale è pubblicato all'albo telematico dal giorno 9 settembre 2026

La presente delibera per l'urgenza è dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 17 comma 1 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso da parte di chi vi abbia interesse:

a. reclamo in opposizione avanti al comitato ASUC durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 del codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2
b. ricorso giurisdizionale al tribunale regionale di giustizia amministrativa (TRGA) di Trento entro 60 giorni ai sensi degli articoli 13 e 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
c. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del DPR 24 gennaio 1971, n. 1199.

Il segretario
(dott. Giovanni Berti)